

A close-up photograph of two hands clasped together in a supportive grip. The hands are positioned centrally, with the fingers of one hand interlaced with the fingers of the other. The skin is a natural, light tone, and the lighting is soft, highlighting the texture of the skin and the strength of the grip. The background is a plain, light color, making the hands the focal point of the image.

**Fondazione
Toscana per la
Prevenzione dell'Usura
ETS**

**Bilancio
di Missione
2023**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Durante lo scorso anno 2023 la nostra Fondazione ha proseguito e sviluppato la sua intensa attività consolidatasi nel lungo tempo della sua esistenza. La sua potenzialità operativa è notevole, sia per la quantità e la qualità dell'organico (i volontari) su cui può contare sia per la consistenza dei plafonds per finanziamenti erogabili esistenti presso le numerose banche con le quali abbiamo convenzioni ad hoc.

Le pratiche da noi deliberate nel corso del 2023 sono state 69 per un importo pari ad Euro 6.132.200. Alla fine dell'anno erano ancora all'esame delle banche convenzionate 39 di tali pratiche per Euro 3.966.000. Ulteriori 13 pratiche per 985.500 Euro erano ancora all'esame del nostro ufficio tecnico alla fine dello scorso anno. Questi pochi ed essenziali indicatori costituiscono la sintetica rappresentazione della rilevanza della nostra attività nel territorio toscano e del grosso peso relativo della Fondazione Toscana nel panorama nazionale delle 34 Fondazioni analoghe aderenti alla Consulta Nazionale Antiusura. Tale peso relativo si concretizza nel fatto che alla nostra Fondazione è stata attribuita nel tempo una parte rilevante dell'intero finanziamento statale relativo alla legge n° 108 del 7/3/1996. Altri finanziamenti sono stati attribuiti dalla Regione Toscana e da altri enti pubblici e privati; nel tempo tali finanziamenti hanno raggiunto il complessivo importo di circa venti milioni di Euro che costituisce il fondo su cui si basa la nostra capacità di garanzia nei confronti delle banche. L'ammontare di tale finanziamento è legato al volume di attività registrato anno per anno da ognuna delle Fondazioni. La nostra Fondazione anche lo scorso anno ha registrato un volume di attività tra i più consistenti fra quelli realizzati dalle 34 Fondazioni aderenti alla Consulta Nazionale. Il nostro elevato volume di attività è reso possibile dalla presenza capillare dei 45 centri di ascolto presso le Misericordie toscane e dal grande numero di volontari che operano in essi. Al di là poi dei dati numerici, come non sottolineare il grande valore sociale di questa particolare attività di volontariato che si inquadra perfettamente nell'ambito del Terzo Settore, settore che è un pilastro fondamentale dell'intera economia italiana.

Nell'anno trascorso, come per il futuro, una delle attenzioni all'ordine del giorno è stata quella del "turn over". I nostri operatori volontari sono, quasi esclusivamente, ex dipendenti bancari. Le competenze necessarie per operare sulle criticità finanziarie al pari della individuazione delle possibili soluzioni a questo tipo di problemi non possono essere che di tipo bancario. Ciò delimita notevolmente il bacino di provenienza dal quale può arrivare la "mano d'opera" necessaria a tenere in vita l'attività della Fondazione. Fortunatamente il nostro paese, e forse la Toscana in particolare, si caratterizza proprio per la meritoria disponibilità di molti a lavorare per gli altri, o nel sociale come si usa dire. Ne abbiamo avuto la prova durante l'anno trascorso con l'ingresso di alcune fresche unità. Purtroppo, però il loro numero, nel complesso dei 45 centri di ascolto che sono la base

portante della Fondazione, per ora non sembra tale da garantire l'auspicabile turn over suddetto. Inoltre, l'inserimento di nuove persone comporta inevitabilmente un supplemento di sforzo e di tempo da parte di coloro che tanto e tanto ne hanno dedicato e ne stanno dedicando fin qui. Ai "vecchi" come ai "nuovi" va tutta la riconoscenza e gratitudine non solo della Fondazione ma, credo, di tutto il territorio regionale servito dalla Fondazione stessa.

Altra parte dell'attenzione della Fondazione durante l'anno trascorso è stata quella del suo rapporto con le numerose banche con le quali operiamo. Il rapporto con esse è regolato da altrettante convenzioni. Nel rinnovare alcune di esse, così come nello stabilirne di nuove, si è cercato di potenziare sempre più l'aspetto collaborativo con le banche stesse. L'evoluzione dei bisogni, e della realtà nel suo complesso, manifesta l'esigenza di una corrispondente evoluzione delle modalità di soddisfazione dei bisogni stessi. L'andamento economico-sociale del "post Covid", il clima bellico mondiale, il perdurare del fenomeno migratorio hanno determinato cambiamenti strutturali, con ogni probabilità incontrovertibili, della società in cui ci troviamo ad operare. Cambiamenti di questa portata, epocali si può ben dire, non possono lasciare immutate le esigenze, i bisogni, verso i quali siamo chiamati a fornire i soccorsi e gli aiuti che siamo in grado di produrre con la nostra attività in collaborazione con il sistema bancario. La nostra attività è particolarmente concentrata nella fornitura di garanzie alle banche nella loro erogazione di mutui e finanziamenti a soggetti c.d. non "bancabili". Ebbene sembra molto probabile che, per effetto degli appena accennati cambiamenti strutturali, sia necessario ed opportuno intensificare le attività di consulenza e di credito di solidarietà.

Tra le nostre finalità costitutive c'è anche quella della promozione dell'uso consapevole del denaro; un obiettivo perseguibile anche con il contrasto al gioco d'azzardo che è ovviamente una delle vie più dirette che portano al sovraindebitamento con tutte le sue conseguenze. La lotta al gioco d'azzardo patologico è resa particolarmente difficile e relativa per la sua ambiguità, forse inevitabile. Come possono infatti coesistere efficaci attività di contrasto parallele e simultanee a quelle di promozione? Il gioco d'azzardo è gestito e "sponsorizzato" dalle stesse entità pubbliche che lo contrastano. Cercando di districarsi in questa ambiguità la nostra Fondazione ha proseguito anche nello scorso anno la collaborazione con l'Università di Siena organizzando corsi di formazione per volontari del terzo settore e dipendenti bancari. I corsi sono del tutto gratuiti e fanno parte di un progetto condiviso con ANCI Toscana e finanziato dalla Regione Toscana.

Prof. Francesco Pulitini

LA FONDAZIONE

Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura
ETS
Via del Porrione, 49 - 53100 Siena
Tel 0577210286 Fax 0577237399
E-mail: prevusura@gmail.com
www.prevenzioneusuratoscana.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Pulitini	<i>Presidente</i>
Giuseppe Gugliotti	<i>Vice Presidente</i>
Luigi Barbafiera	<i>Consigliere</i>
Faido Branchetti	<i>Consigliere</i>
Francesco Farnetani	<i>Consigliere</i>
Paolo Giusti	<i>Consigliere</i>
Piero Macchia	<i>Consigliere</i>
Mario Perini	<i>Consigliere</i>
Paolo Scardigli	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Marco Grazzini	<i>Presidente</i>
Silvano Bertoldi	<i>Revisore Effettivo</i>
Lorenzo Polvani	<i>Revisore Effettivo</i>
Leandro Chiarelli	<i>Revisore Supplente</i>

La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura, Organizzazione non lucrativa di attività sociale, è stata costituita il 5/4/2004, riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto n° 3909 del 13/7/2004 ed iscritta al n° 402 del Registro Regionale delle persone giuridiche private.

Ha iniziato l'operatività istituzionale il 1° Settembre 2005, rilevando e proseguendo le attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena svolgeva dal 1998 ed ha come principali scopi di:

- assumere iniziative a favore di soggetti a rischio di usura, mediante il rilascio di garanzie a Banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti con le modalità previste dall'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108;

- rilasciare garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che, pur non apparendo a rischio di usura, non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzanti;

-fornire assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui, nella predisposizione di piani finanziari per le piccole imprese fino ai contatti con i creditori per la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

Per gli interventi di cui sopra utilizza un Fondo Speciale Antiusura, costituito con contributi pubblici e privati, un Fondo per rilascio di garanzie integrative costituito dalla Regione Toscana ed un Fondo per il Credito di Solidarietà costituito con il contributo di fondazioni bancarie toscane e banche e si avvale della collaborazione di 45 Centri di Ascolto, distribuiti nelle principali località della Regione Toscana in cui operano 160 volontari, in gran parte ex dipendenti di banca con adeguate esperienze e professionalità.

E' retta da un Consiglio di Amministrazione composto da rappresentanti delle Misericordie della Toscana, della Regione Toscana e dell'ANCI Toscana.

Fondazione Toscana
per la Prevenzione
dell'Usura Ente Filantropico del
Terzo Settore



OPERATIVITA' DELLA FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA NELL'ANNO 2023

COLLOQUI EFFETTUATI	N.506
CONSULENZE REALIZZATE	N.278
FINANZIAMENTI INOLTRATI ALLE BANCHE	N.66 per complessivi € 5.790.200
FINANZIAMENTI EROGATI DALLE BANCHE	N.26 per complessivi € 1.880.200
FINANZIAMENTI ALL'ESAME DELLE BANCHE al 31/12/2023	N.39 per complessivi € 3.966.000
PRATICHE ALL'ESAME DEL NOSTRO UFFICIO TECNICO al 31/12/2023	N.13 per complessivi € 985.500

OPERATIVITA' DELLA FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITA'

COLLOQUI EFFETTUATI	N.28.214
FINANZIAMENTI ISTRUITI	N.4.421 per complessivi € 241.626.542
FINANZIAMENTI ACCOLTI DALLE BANCHE	N.2.463 per complessivi € 123.846.466
▪ di cui sotto forma di prestiti chirografari	N.1.292 per complessivi € 18.766.471
▪ di cui sotto forma di mutui ipotecari (la maggior parte destinati al salvataggio dell'abitazione principale)	N. 1.171 per complessivi €105.079.995

I NOSTRI FINANZIATORI

La Fondazione è iscritta all'albo delle Fondazioni che svolgono azione di prevenzione del fenomeno dell'usura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e riceve contributi finalizzati all'incremento di un Fondo Speciale Antiusura, utilizzabile solo per rilascio di garanzie ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108.

Dall'inizio dell'attività ha ricevuto i seguenti contributi:

Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 12.923.466,51
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	€ 1.263.228,45
Regione Toscana	€ 460.937,07
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	€ 258.000,00
Federazione Banche di Credito Cooperativo	€ 196.770,07
Conferenza Episcopale Italiana	€ 51.645,69
TOTALE	€ 15.154.047,79
Incremento realizzato (<i>interessi percepiti - spese - perdite</i>)	€ 3.663.746,18
Saldo Fondo Speciale Antiusura al 31/12/2023	€ 18.817.793,97

Nel 2023 la Fondazione ha inoltre ottenuto i seguenti contributi a parziale copertura delle spese di gestione:

Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 41.987,53
Regione Toscana	€ 3.658,22
Cinque per mille	€ 1.181,59
TOTALE	€ 46.827,34

La Fondazione si avvale altresì di un Fondo costituito dalla Regione Toscana per rilascio di garanzie integrative per mutui ipotecari

Importo ricevuto	€ 1.500.000,00
Incremento realizzato (<i>interessi percepiti - spese - perdite</i>)	€ 148.583,12
Saldo Fondo Regione Toscana al 31/12/2023	€ 1.648.583,12

Ore effettuate dai nostri volontari della sola sede di Siena nel 2023	N. 5.140
Costo medio orario dipendenti ETS	€ 21,80
TOTALE (Valore ipotetico del lavoro dei volontari)	€ 112.052,00

LA FONDAZIONE COSA FA

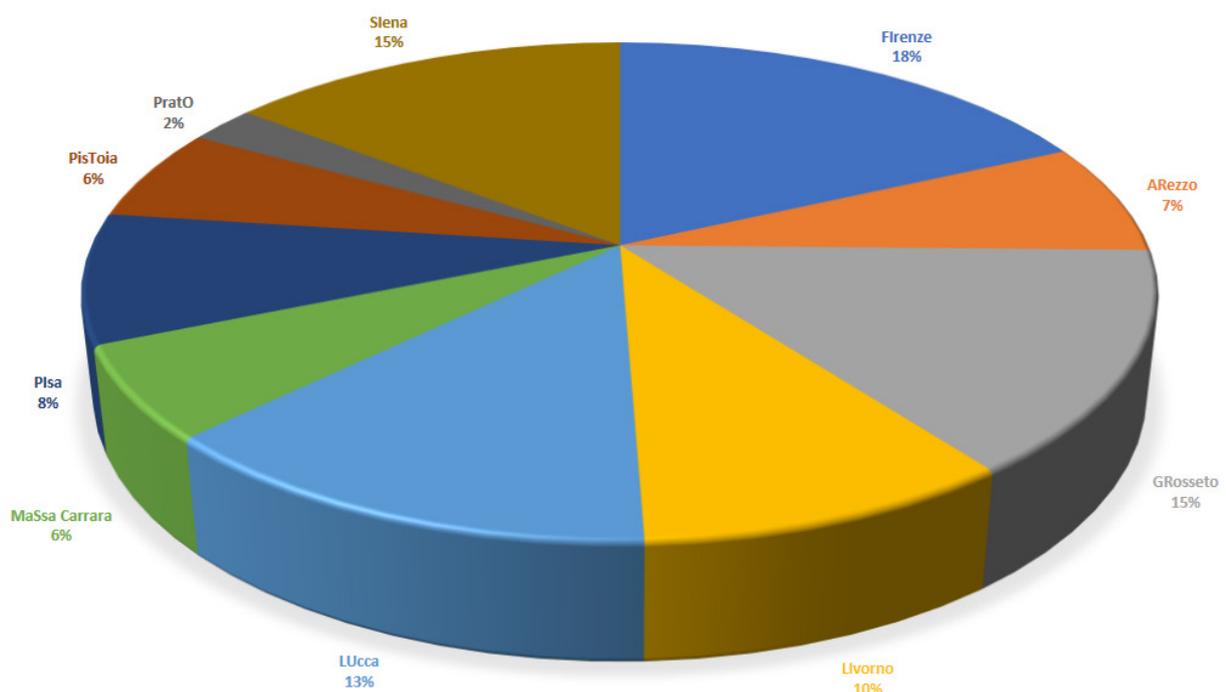
- **SUPPORTA** soggetti in difficoltà finanziarie e/o che non riescono ad ottenere credito bancario ordinario;
- **FORNISCE** assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche nella riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui e nel concordare con i creditori la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie;
- **UTILIZZA** fondi statali e regionali per rilasciare, nel rispetto dei criteri di meritevolezza fissati dal D.P.R. n° 315 dell'11/6/1997, garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a:
 - famiglie e microimprese per l'estinzione di passività pregresse;
 - famiglie per fronteggiare spese impreviste o necessarie (mediche, condominiali, tasse, contributi etc.) sotto forma di:
 - A) prestiti rateali fino all'importo massimo di € 30.000 con rimborso fino a 120 mesi;
 - B) mutui fino all'importo massimo di 200.000 con rimborso fino a 20 anni, garantiti da ipoteca su beni immobili;
- **COLLABORA** con la Regione Toscana nell'attuazione del Piano Regionale per il contrasto al gioco d'azzardo;

- **RILASCI**A garanzie a banche convenzionate, utilizzando fondi di terzi, per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni (credito di solidarietà);
- **PROMUOVE** la cultura della legalità, anche attraverso un'azione preventiva di carattere educativo sull'uso responsabile del denaro, in particolare verso gli studenti delle scuole superiori;
- **OPERA** solo nella regione Toscana.

LA FONDAZIONE COSA NON FA

- **NON DÀ** sussidi;
- **NON FA** interventi in presenza di una carente o lacunosa esposizione della situazione debitoria in quanto l'intervento deve essere risolutivo;
- **NON EROGA** direttamente finanziamenti ma fornisce alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario altrimenti negato;
- **NON CHIEDE** commissioni o rimborso spese. I suoi interventi sono a titolo completamente gratuito, compreso il rilascio di garanzie alle banche;
- **NON È** un organismo burocratico ma una realtà che vive del lavoro di volontari con specifiche competenze professionali.

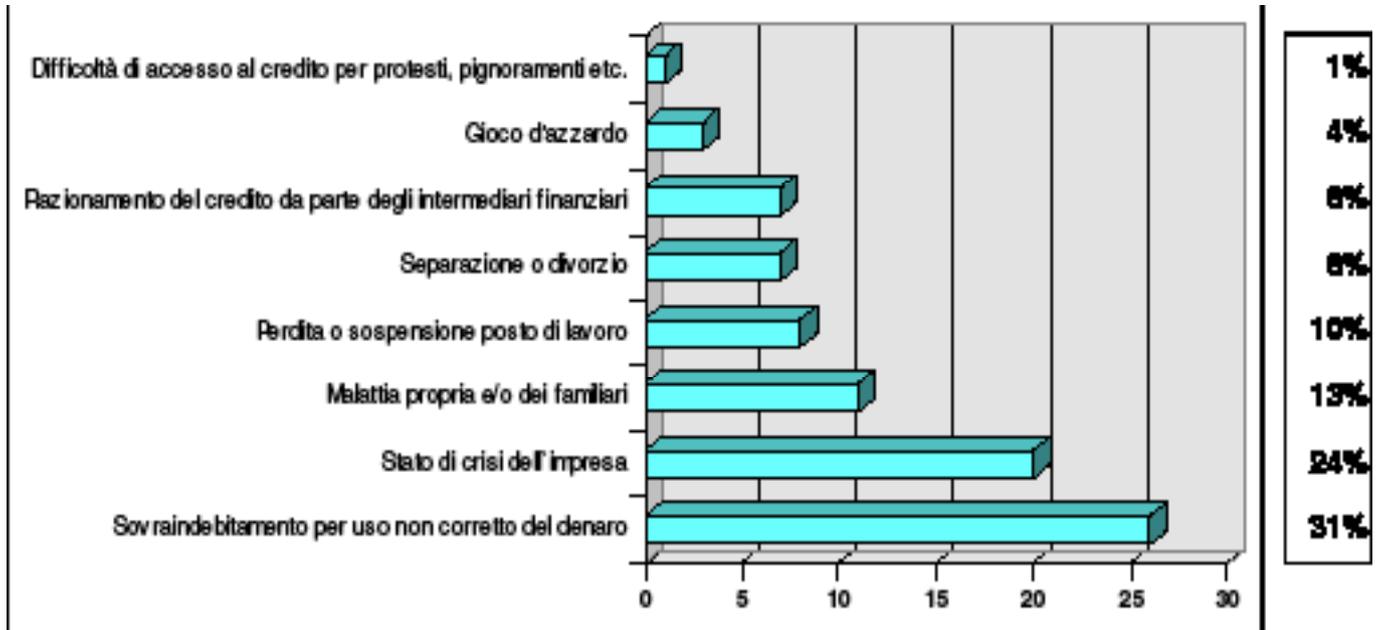
SUDDIVISIONE DOMANDE PER PROVINCIA



Suddivisione domande per motivo di richiesta

Periodo considerato:
1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

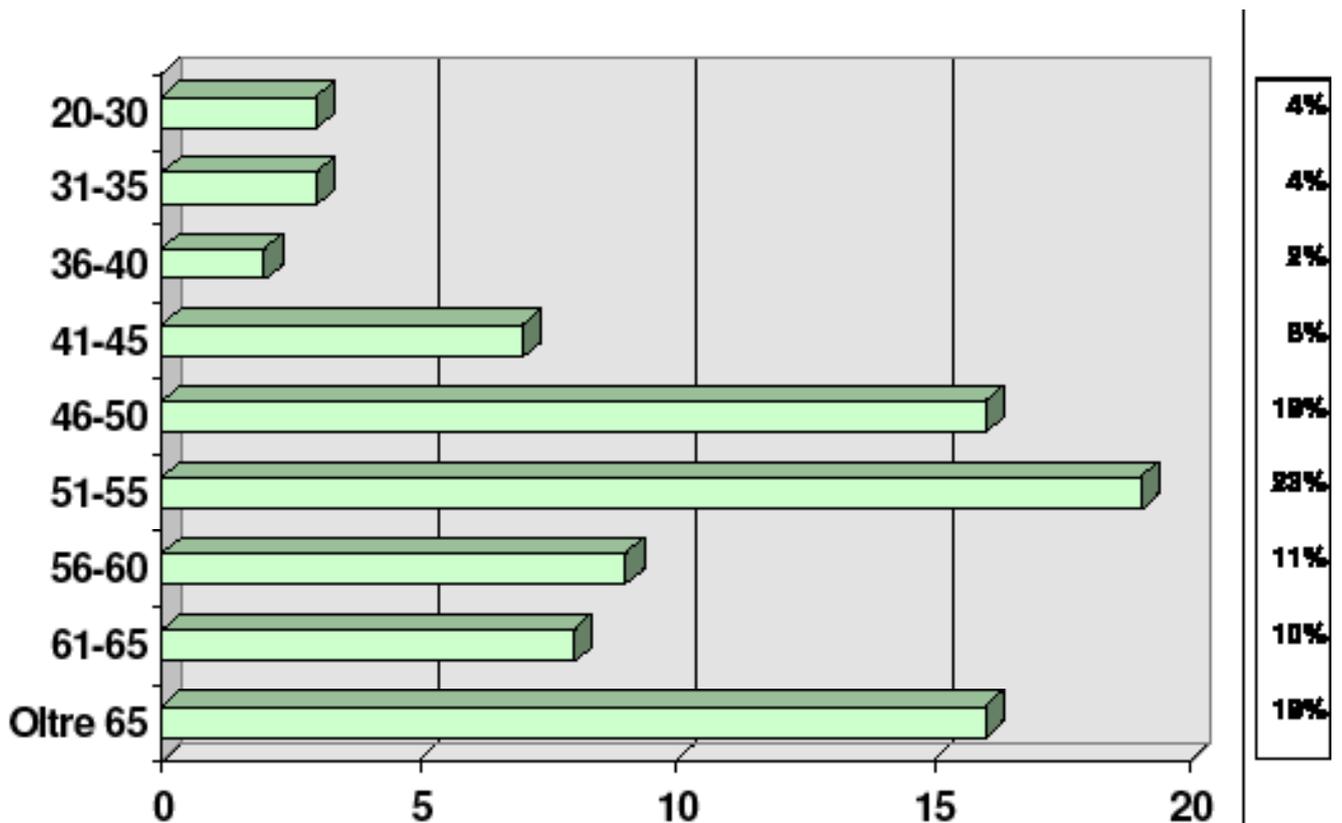
NUMERO PRATICHE



Suddivisione domande per età dell'intestatario

Periodo considerato:
1 Gennaio 2023 - 31 Dicembre 2023

NUMERO PRATICHE



LE RELAZIONI SOCIALI



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Stato

Con la legge n. 108/96 ART. 15 lo Stato adottò un provvedimento che ci allineò alle legislazioni più evolute di altri paesi europei e istituì il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che è il nostro stakeholder di riferimento.

Famiglie e imprese

È nostro costante impegno il contrasto all'usura e al sovraindebitamento di famiglie e microimprese e agevolare la concessione di finanziamenti a chi non riesce ad ottenere credito e, per le sole famiglie, fronteggiare spese impreviste e necessarie.

Regione Toscana

La Regione Toscana e la Fondazione collaborano per la prevenzione dell'usura e sono impegnate ad operare ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/3/1996 n° 108 in virtù del Protocollo di Intesa del 18 Marzo 1998 che ci pone come partner dell'Ente Pubblico per fronteggiare il suddetto fenomeno.

Il 29 Dicembre 2009 la Regione Toscana ha emanato la Legge n° 86 "Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro" che riconosce il ruolo della Fondazione sul territorio e l'impegno a sostenerne l'attività.

La Fondazione, in virtù di specifici Protocolli di Intesa, collabora con la stessa Regione per gli interventi di sostegno che essa promuove per l'inclusione sociale.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana è, per i cittadini, il primo punto di informazione sulla nostra attività (numero verde 800860070).

Consulta Nazionale Antiusura

La Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II" Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede a Bari è una associazione volontaria di Fondazioni e Associazioni antiusura. Aderiscono alla Consulta n. 35 Fondazioni

Banche

Sono in corso Convenzioni con i seguenti Istituti di Credito

(in ordine di data di inizio dei rapporti)

- Banca Monte dei Paschi di Siena Spa
- Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (in rappresentanza delle Banche associate)
- Intesa Sanpaolo Banca Spa
- Banca Cambiano 1884 Spa
- Banca di Pisa e Fornacette (credito cooperativo)
- Banca Popolare di Lajatico
- Castagneto Banca 1910 (Credito Cooperativo)
- Cassa di Risparmio di Volterra
- Banca Mediolanum SPA

Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento, Ordini Professionali

Al fine di favorire la conoscenza degli strumenti attivabili per superare situazioni di gravi difficoltà finanziarie ai sensi della Legge 108/96 (legge sull'usura) e del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (ex legge 3/2012) la Fondazione ha firmato con O.C.C., ordini professionali e C.C.I.A.A di diverse provincie toscane specifici protocolli d'intesa che prevedono anche comuni interventi di supporto agli utenti.

Associazioni No-profit

La Fondazione collabora con associazioni no-profit della Toscana aderendo e partecipando alle iniziative aventi per oggetto tematiche economico-sociali.

Ambiente

Il progresso industriale ha accresciuto enormemente il problema dell'inquinamento atmosferico e dell'esaurimento delle risorse ed oggi più di prima viene dedicata particolare attenzione alle tematiche ambientali sia da parte di soggetti pubblici che privati. Gli impatti sull'ambiente delle attività della Fondazione sono correlati e prodotti dalla gestione ordinaria ed in piccola parte dai viaggi di lavoro effettuati dai Volontari. Pertanto essi consistono soltanto nel consumo di risorse naturali esauribili quali l'energia e il consumo di carta. Il nostro obiettivo è quello di conseguire risparmi economici attraverso la riduzione dei costi di esercizio dei sistemi di illuminazione e la diminuzione del consumo dei fogli di carta con il passaggio graduale all'uso del "solo" foglio elettronico.

Scuole

La Fondazione collabora con le scuole della Toscana che ospitano i nostri volontari nelle ultime classi delle medie superiori per incontri aventi per oggetto la cultura della legalità e dell'uso consapevole del denaro. Il fine primario è quello di far riflettere i giovani sul fenomeno dell'usura nelle sue varie componenti (economiche, sociali e criminali) e sui comportamenti (censiti in base alla nostra esperienza in campo) che possono generare nel tempo situazioni di difficoltà finanziaria e stati psicologici tali da far considerare il ricorso all'usura l'unica soluzione percorribile.

Questi i principali temi trattati negli incontri con le singole classi:

- Che cosa è il reato di usura. La prevenzione e la repressione (legge 108/96);
- La figura dell'usuraio e la sua evoluzione;
- Il rischio usura. Principali cause dell'indebitamento eccessivo;
- L'uso non corretto del denaro;
- Consumismo e credito al consumo. Consumi consapevoli ed indotti;
- Gli effetti della crisi economica sulle famiglie e sulle micro-imprese;
- Un nuovo rischio: il gioco d'azzardo (legale ed illegale). La ludo dipendenza;
- La Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura. Ruolo, diffusione sul territorio, modalità di intervento, volumi delle attività svolte.

I CENTRI DI ASCOLTO: COME FUNZIONANO

Il primo ascolto delle persone o delle microimprese che ne hanno fatto richiesta si svolge in modo decentrato, per consentire un approfondimento maggiormente legato alle singole realtà territoriali.

L'ascolto è finalizzato alla comprensione:

- dell'effettiva situazione debitoria delle persone, del nucleo familiare o dell'azienda;
- della reale capacità di reddito;
- dell'eventuale rete familiare o amicale di sostegno.

I volontari hanno esperienza e professionalità per consigliare ed orientare ed in relazione alle problematiche presentate ricercano ed indicano le soluzioni, forniscono assistenza, operando con la massima riservatezza. Molti casi vengono risolti con informazioni o consulenza.

Qualora invece occorra un intervento di ristrutturazione di passività, con rilascio di garanzia da parte della Fondazione per facilitare la concessione di un finanziamento da parte di un Istituto di Credito, per la successiva fase istruttoria è assolutamente necessaria la completa ed aggiornata documentazione relativa alla posizione reddituale e debitoria dei richiedenti.

La meritevolezza dei richiedenti è valutata in base ai seguenti criteri:

- a) per gli interventi di Prevenzione Usura sono stabiliti dal D.P.R. 11/6/1997 n° 315:
 - effettivo stato di bisogno del richiedente;
 - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
 - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
 - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.
- b) per gli interventi di credito di Solidarietà:
 - effettivo stato di bisogno del richiedente;
 - serietà della ragione dell'indebitamento o della spesa da sostenere;
 - capacità di rimborso in base al reddito, anche in prospettiva.

Se l'iter istruttoria si conclude positivamente, la pratica viene trasmessa ad una banca convenzionata la quale esegue una propria istruttoria e tenendo conto della nostra garanzia procede a suo insindacabile giudizio alle determinazioni finali.

I CENTRI DI INDIRIZZO

Sono le sedi di Misericordie toscane e di altre organizzazioni (Associazioni, Patronati etc.) convenzionate con la Fondazione che danno al cittadino informazioni sulla nostra attività e lo indirizzano al Centro di Ascolto più vicino, se del caso anticipando telefonicamente la visita e/o fissando un appuntamento, senza richiedere dettagli sulla situazione finanziaria o fare valutazioni di merito.

I CENTRI DI ASCOLTO

Provincia di Arezzo

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Garibaldi, 143 - 52100 AREZZO
Telefono 0575 24242 Fax 0575 21484
E-mail prevusura@misericordiadiarezzo.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E MORTE

Via Arch. Mindria, 1 - 52011 BIBBIENA
Telefono 0575 536457 Fax 0575 536457
E-mail cpu@misericordiabibbienna.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI S.MARIA DELLA MISERICORDIA

Piazzetta G.Amendola, 2 - 52044 CORTONA
Telefono 0575 603274 Fax 0575 1657615
E-mail misericordiacortona@gmail.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via della Misericordia, 1 - 52048 MONTE SAN SAVINO
Telefono 0575 844334 Fax 0575 815675
E-mail segreteria@misericordiamontecivi.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

VEN.LE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Garigliano, 6 - 52025 MONTEVARCHI
Telefono 055 980159 Fax 055 983179
E-mail segreteria@misericordiamontevarchi.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Alberti, 9 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO
Telefono 055 942625 Fax 055 9310075
E-mail info@misericordiasangiovannivno.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Aggiunti, 73 - 52037 SANSEPOLCRO
Telefono 0575 742749 Fax 0575 742749
E-mail misericordiasansepol@libero.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Firenze

CONFRATERNITA MISERICORDIA - BADIA A RIPOLI

Via Chiantigiana, 26 - 50126 FIRENZE
Telefono 055 6536800
E-mail centrodiascolto@misericordiadibadia.it

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Giotto, 34 - 50032 BORGO SAN LORENZO
Telefono 055 8494118 Fax 055 8495777
E-mail home@misericordia.net
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Cavour, 43/b - 50053 EMPOLI
Telefono 0571 725062 Fax 0571 79627
E-mail antiusura@misericordia.empoli.fi.it
Martedì e Giovedì ore 15 - 16

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Fabbrini, 3 50063 FIGLINE VALDARNO
Telefono 055 958017 Fax 055 951733
E-mail centroascolto.misefigline@gmail.com
Lunedì ore 17 - 19 Giovedì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Piazza del Duomo, 20 - 50122 FIRENZE
Telefono 055 2393972 Fax 055 2393984
E-mail antiusura@misericordia.firenze.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10 - 12,30

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Volterrana, 3 - 50124 FIRENZE-GALLUZZO
Telefono 055 2048000-347 4829770 Fax 055 2048162
E-mail ascolto.misericordiagall@gmail.com
Giovedì ore 18-19 o appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via delle Panche, 41 - 50141 FIRENZE-RIFREDI
Telefono 055 4269216 Fax 055 4269249
E-mail centro.antiusura@misericordiarifredi.org
Martedì e Giovedì ore 18 - 19

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Vicolo della Misericordia, 7 - 50055 LASTRA A SIGNA
Telefono 345 4183420 Fax 055 0332937
E-mail prevenzioneusura@misericordialastrascandicci.it
Per appuntamenti telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via V.Veneto, 2/a - 50065 PONTASSIEVE
Telefono 055 8368783 Fax 055 8367138
E-mail info@misericordiapontassieve.org
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via A.Morrocchesi, 72 - 50026 S.CASCIANO VAL DI PESA
Telefono 055 828637
E-mail centroascolto.mise.sancasciano@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via B. Naldini, 24 - 50028 TAVARNELLE VAL DI PESA
Telefono 055 8076426 Fax 055 8050280
E-mail misetav.centroascolto@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Grosseto

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via degli Apostoli, 1/3 - 58100 GROSSETO

Telefono 371 4243464

E-mail centroascolto@gmail.com

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Sede di Via Ximenes, 67 - 58024 MASSA MARITTIMA

Telefono 0566 902251 Fax 0566 905740

E-mail prevenzione.usura.massam@gmail.com

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI VIA ROMA, 43 (presso Comune di Follonica)

58022 FOLLONICA

Telefono 0566 902251 - Fax 0566 905740

E-mail prevenzione.usura.massam@gmail.com

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E SS.SACRAMENTO

Lungomare dei Navigatori,6 - 58019 PORTO S.STEFANO

Telefono 0564 810305 Fax 0564 813640

E-mail misericordiapss@libero.it

Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Livorno

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Umberto 1° ,41 - 57022 CASTAGNETO CARDUCCI

Telefono 0565 763752 Fax 0565 763752

E-mail centroascolto@miserordiacastagneto.livorno.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica, da effettuare alla Segreteria dalle ore 15 alle 18 di Lunedì, Mercoledì,Venerdì

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Viale Boccaccio, 39 - 57127 LIVORNO

Telefono 333 9787218

E-mail prev.usuralivorno@libero.it

Martedì ore 9 - 12,30 Mercoledì ore 9 - 12,30 su appuntamento

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via G.Carducci, 68 - 57037 PORTOFERRAIO

Telefono 0565 918785 Fax 0565 963067 E-mail

prevenzioneusura@miserordiaportoferraio.it

Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA E DEL SS. SACRAMENTO

Sede di Via San Francesco, 8 57027 SAN VINCENZO

Telefono 0565 705553 Fax 0565 705553

E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com

Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI VIA PORTELLI, 1 - 57021 CAMPIGLIA MARITTIMA

Telefono 3714532974

E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com

Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

SEZIONE DI VIA INDIPENDENZA, 8/10 - 57021 VENTURINA

TERME

Telefono 3714532974

E-Mail prevenzioneusurasanvincenzo@gmail.com

Martedì ore 15-18 e comunque appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Lucca

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via della Speranza- 55051 BARGA

Telefono 0583 - 397774 / 722209 Fax 0583 722209

E-mail arcimiser.barga@tin.it

Mercoledì ore 10 - 12 Venerdì ore 16 - 18

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via C. Battisti, 2 - 55100 LUCCA

Telefono 0583 494902 Fax 0583 467249

E-mail centroascolto-miselucca@virgilio.it

Da Lunedì a Venerdì ore 9 - 13

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Cavallotti, 97 - 55049 VIAREGGIO

Telefono 0584 946764-946753 Fax 0584 946753

E-mail prevenzioneusura@miserordiaviareggio.it

Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Massa

FRATERNITA DI MISERICORDIA "San Francesco"

Viale Roma, 33 - 54100 MASSA

Telefono 0585 43742 Fax 0585 812557

E-mail prevenzioneusura@miserordiamassa.it

Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Pietro Cocchi, 9 - 54027 PONTREMOLI

Telefono 0187 833590 Fax 0187 833590

E-mail antiusura@miserordiapontremoli.it

Martedì ore 9,30 - 12 Venerdì ore 17,00 - 19,00

Provincia di Pisa

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Terracini, 2 - 56021 CASCINA

Telefono 050 701901 Fax 050 715969

E-mail centroascolto@miserordiacascina.org

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 18,30

MISERICORDIA

Piazza della Misericordia, 1 - 56035 LARI
Telefono 0587 685088 Fax 0587 684384
E-mail prevenzioneusura@misericordialari.org
Appuntamento entro tre giorni dalla richiesta telefonica

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via C.Cammeo, 24 - 56023 NAVACCHIO
Telefono 050 7518230 - 329 2787653 Fax 050 7518286
E-mail prevenzioneusura@misericordianavacchio.it
Martedì ore 10 - 12

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA E CROCIONE

Via Gentile da Fabriano, 1/A - 56122 PISA
Telefono 050 9912900 Fax 050 532247
E-mail prevenzioneusura@misericordiapisa.org
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA MISERICORDIA

Via Valtriani, 30 - 56025 PONTEDERA
Telefono 0587 52021 Fax 0587 214726
E-mail usura@misericordiapontedera.it
Da Lunedì a Venerdì ore 10-12 17-19 con appuntamento

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via Augusto Conti, 40 - 56028 SAN MINIATO
Telefono 0571 418200 Fax 0571 401070
E-mail camisericordiasanminiato@alice.it
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Piazza San Giovanni,2 - 56048 VOLTERRA
Telefono 0588 86063 Fax 0588 87511
E-mail antiusuravolterra@gmail.com
Appuntamento entro 3 giorni dalla richiesta telefonica

Provincia di Pistoia

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Sede di Via Can Bianco,35 - 51100 PISTOIA
Telefono 0573 505201 Fax 0573 20321
E-mail sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9 - 12,30

SEZIONE DI VIA DONATORI DEL SANGUE, 16 - 51018 PIEVE ANIEVOLE

Telefono 0573 505201 Fax 0573 20321
E-mail sociale@misericordia.pistoia.it
Martedì, Giovedì e Sabato ore 9 - 12,30

MISERICORDIA CONFRATERNITA

Via Provinciale Lucchese, 281 - 51010 S.LUCIA DI
UZZANO
Telefono 0572 451078 - 333 3253013 Fax 0572 444808
E-mail antiusura@misericordiauzzano.it
Mercoledì ore 9 - 12

Provincia di Prato

ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA

Via Galcianese, 17/2 - 59100 PRATO
Telefono 0574 609742-609792 Fax 0574 609729
E-mail centroascolto@misericordia.prato.it
Lunedì e Mercoledì ore 16,30 - 18,30

Provincia di Siena

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

53045 MONTEPULCIANO
Telefono 0578 757449 Fax 0578 715204
E-mail centroascolto.montepulciano@gmail.com
Appuntamento entro 2 giorni dalla richiesta telefonica

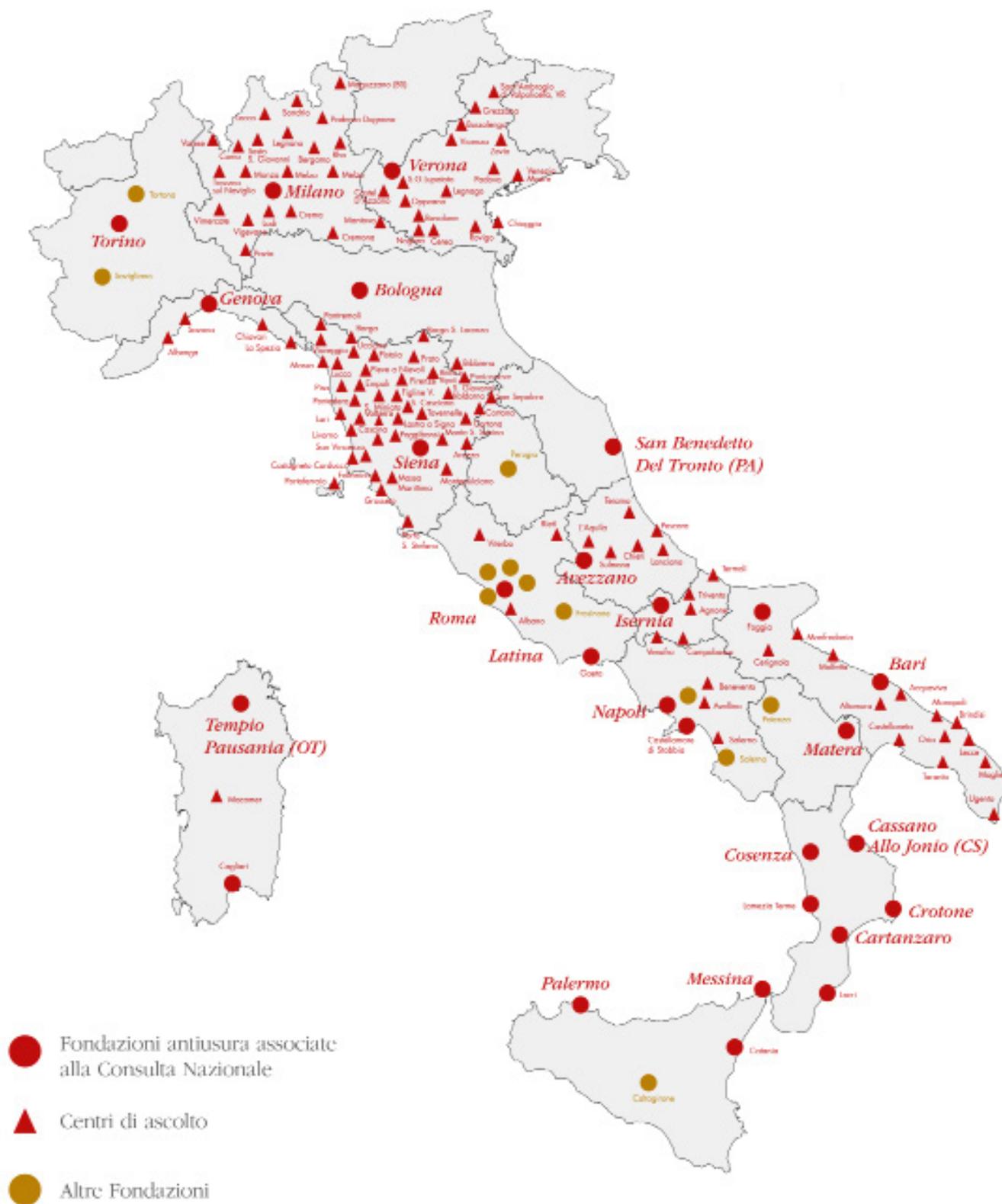
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Commercio,32 - 53036 POGGIBONSI
Telefono 0577 937441 Fax 0577 938563
E-mail prevenzioneusura.poggibonsi@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì ore 10,30 - 12,30

ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Via del Porrione, 49 - 53100 SIENA
Telefono 0577 210286 -222516 Fax 0577 237399
E-mail prevusura@gmail.com
Da Lunedì a Venerdì ore 10,30 - 12,3





LEGGI

LEGGE 7 marzo 1996, n. 108 (ESTRATTO)

Disposizioni in materia di usura.

Articolo 1

1. L'articolo 644 del codice penale è sostituito dal seguente:

ART. 644 - (Usura) - Chiunque, fuori dei casi previsti dall'articolo 643, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro o di altra utilità, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire sei milioni a lire trenta milioni.

Alla stessa pena soggiace chi, fuori del caso di concorso nel delitto previsto dal primo comma, procura a taluno una somma di denaro od altra utilità facendo dare o promettere, a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario.

La legge stabilisce il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari.

Articolo 14

1. E' istituito presso l'ufficio del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento iniziative antiracket il "Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura".

2. Il Fondo provvede alla erogazione di mutui senza interesse di durata non superiore al quinquennio (ora decennio) a favore di soggetti che esercitano attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, i quali dichiarino di essere vittime del delitto di usura e risultino le parti offese nel relativo procedimento penale.

Articolo 15

1. E' istituito presso il Ministero del tesoro il "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di entità pari a lire 300 miliardi, da costituire con quote di 100 miliardi di lire per ciascuno degli anni finanziari 1996, 1997 e 1998. Il Fondo dovrà essere utilizzato quanto al 70 per cento per l'erogazione di contributi a favore di appositi fondi speciali costituiti dai consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi denominati "Confidi", istituiti dalle associazioni di categoria imprenditoriali e dagli ordini professionali, e quanto al 30 per cento a favore delle fondazioni ed associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura, di cui al comma 4.

2. I contributi di cui al comma 1 possono essere concessi ai Confidi alle seguenti condizioni:

1. che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli istituti di credito che concedono finanziamento a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità del Confidi al rilascio della garanzia;

4. Le fondazioni e le associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura sono iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.

6. Le fondazioni e le associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura prestano garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari al fine di favorire l'erogazione di finanziamento a soggetti che, pur essendo meritevoli in base ai criteri fissati nei relativi statuti, incontrano difficoltà di accesso al credito.

DECRETO 11/6/1997 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GIUGNO 1997 N. 315 (ESTRATTO)

Art.11. Commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi

1. La commissione per la gestione del fondo e l'assegnazione dei contributi é costituita da sei componenti con qualifica dirigenziale: due in rappresentanza del Ministero del tesoro, di cui uno con funzioni di presidente, due del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e due del Dipartimento per gli affari sociali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il giorno 13 Ottobre 1997 alle ore 15,00 si è riunita la Commissione per la prevenzione del fenomeno dell'usura prevista dall'art. 15 c.8 della legge 7/3/1996 n° 108.

All'unanimità si è deciso quanto segue:

A) per l'iscrizione nell'elenco delle Fondazioni e Associazioni, tenuto dal Ministero del Tesoro, è necessario:

- 1. integrare gli Statuti con i seguenti criteri di meritevolezza
 - effettivo stato di bisogno del richiedente;
 - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
 - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
 - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.

LEGGE REGIONALE N° 86 DEL 29 DICEMBRE 2009 (ESTRATTO)

Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro

Preambolo 1

- La Regione si impegna, adottando la presente legge, a sostenere ogni iniziativa volta a contrastare il fenomeno dell'usura, considerandolo come una delle offese più gravi alla dignità della persona, e ad assicurare, mediante l'educazione all'uso consapevole del denaro, condizioni di sviluppo economico della Toscana in un contesto di giustizia sociale e di contrasto alla illegalità, anche in situazioni di crisi;

2 - Per avviare politiche dirette al contrasto del fenomeno dell'usura, anche a livello di interventi di carattere sociale, occorre porre le condizioni volte a prevenire il progressivo indebitamento delle famiglie e ad ostacolare l'attenzione della criminalità organizzata per le imprese.

Art. 3, comma 1

Per favorire attività di assistenza e sostegno ai soggetti a rischio di usura, la Regione promuove una rete integrata di sportelli diffusi sul territorio regionale.

Art. 3, comma 2, lettera a Ai fini di cui al comma 1, la Regione provvede mediante il sostegno, mediante appositi contributi, agli sportelli delle associazioni e delle fondazioni di cui all'art. 15, comma 4, della legge 108/1996, iscritte nell'apposito elenco presso il Ministero dell'economia e delle finanze per la prevenzione del fenomeno dell'usura, aventi sede in Toscana e operanti sul territorio regionale

Art. 6 , punto 6

La Regione riconosce il ruolo della "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura" sul territorio regionale e ne sostiene l'attività attraverso apposite convenzioni.

Sezione III- Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari

Articolo 8

Costituzione del Fondo per la prestazione di garanzie integrative sui mutui immobiliari concessi alle famiglie
1. per l'anno 2013 è autorizzata la spesa di € 1.500.000,00 finalizzata alla costituzione, unitamente alla Fondazione Toscana per la lotta all'usura con sede in Siena, di un

fondo vincolato per il rilascio di garanzie integrative a quelle rilasciate dalla stessa Fondazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura).

2. Le garanzie integrative di cui al comma 1 sono volte ad agevolare la concessione di mutui immobiliari destinati all'estinzione di passività pregresse in favore di famiglie residenti in Toscana che versano in gravi difficoltà finanziarie.

3. Le garanzie sono rilasciate dalla Fondazione nella misura del 25 per cento dell'importo di ogni singolo finanziamento concesso, sino ad un massimo di € 50.000,00.

NOTE

Con la Legge di Stabilità 2020 il termine per la presentazione delle domande di rilascio di garanzia integrativa è stati prorogato al 31/12/2025.



Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura
ETS

Via del Porrione 49 - 53100 Siena

Tel. 0577 210286 - 0577 222516

Fax 0577 237399

www.prevenzioneusuratoscana.it

prevusura@gmail.com

Ente gestore dei contributi del Fondo per la Prevenzione del fenomeno dell'usura del Dipartimento del Tesoro istituito con legge 7 marzo 1996 n. 108 dei contributi destinati a tal fine della Regione Toscana.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Regione Toscana